



Comune di Semproniano

Provincia di Grosseto

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2020/2022***

Il Revisore unico

Dott. Giorgio Del Ghingaro

Sommario

Verifiche preliminari	p.
Equilibri finanziari	p.
Pareggio di bilancio 2020-2022	p.
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.
Organismi partecipati	p.
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p.
Conclusioni	p.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico, dott. Giorgio Del Ghingaro, ricevuto con prima comunicazione formale, in data 03/06/2020 e successivi invii di integrazione del 5/6/2020, 10/06/2020 e 11/06/2020:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)					
<i>di cui di parte corrente</i>	23.910,53	33.319,42			
<i>di cui di parte capitale</i>	66.310,39	125.351,57			
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQU.					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	934.668,44	965.369,24	938.820,00	959.420,00	927.420,00
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	199.063,63	200.068,84	201.310,00	201.310,00	201.310,00
302: F.di perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.133.732,07	1.165.438,08	1.140.130,00	1.160.730,00	1.128.730,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	366.003,23	70.244,09	63.160,71	44.998,57	44.998,57
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	366.003,23	70.454,09	63.160,71	44.998,57	44.998,57
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	15.720,22	66.956,50	66.176,02	66.176,02	66.176,02
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	0,00	0,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
300: Interessi attivi	0,64	55,00	55,00	55,00	55,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	12.429,81	37.289,37	24.859,58	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	65.579,62	38.774,88	32.366,21	32.565,21	32.565,21
TOTALE TITOLO 3	93.730,29	143.075,75	127.456,81	101.796,23	101.796,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.593.465,59	1.378.967,92	1.330.747,52	1.307.524,80	1.275.524,80
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	69.142,00	347.163,34	433.169,01	300.379,38	63.000,53
300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.500,00	13.795,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	28.550,08	35.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 4	130.192,08	395.958,34	458.169,01	325.379,38	88.000,53
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
TOTALE TITOLO 9	293.926,19	1.462.516,46	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00
AVANZO APPLICATO	172.518,13	35.661,23			
TOTALE ENTRATE	3.858.137,90	3.811.774,94	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----	7.417,69	7.417,69	7.417,69	7.417,69
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	315.757,39		296.475,79	312.582,96	311.428,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	26.237,91		22.516,40	23.456,00	22.516,40
Acquisto di beni e servizi	683.957,13		486.271,27	495.737,33	484.687,33
Trasferimenti correnti	312.844,70		252.547,83	227.899,55	213.049,55
Interessi passivi	5.278,92		2.376,39	1.274,92	2.574,64
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.716,68		13.150,00	25.860,00	25.860,00
Altre spese correnti	24.809,24		164.944,88	161.226,73	151.624,45
Totale Titolo I	1.387.601,97	1.295.333,57	1.238.282,56	1.248.037,49	1.212.601,93
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	243.46,423		596.509,53	373.379,38	136.000,53
Contributi agli investimenti	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	7.024,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	278.488,33	714.925,12	596.509,53	373.379,38	136.000,53
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.					
Totale Titolo III	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.411,08	28.082,10	28.706,75	4.069,62	7.505,18
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	28.411,04	28.082,10	26.706,75	4.069,62	7.505,18
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO					
Totale Titolo VII	293.926,19	1.462.516,46	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00
TOTALE SPESE	2.147.098,52	3.811.774,94	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33

Il Revisore unico dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Fpv per spese correnti	previsioni competenza	23.910,53	33.319,42			
	Fpv per spese c/capitale	previsioni competenza	66.310,39	125.351,57			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	172.518,13	35.661,23			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	1.160.056,68	1.165.438,08	1.140.130,00	1.160.730,00	1.128.730,00
		previsioni di cassa	2.236.119,32	1.422.475,81	1.211.266,14		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	392.525,07	70.454,09	63.160,71	44.998,57	44.998,57
		previsioni di cassa	421.003,28	195.744,64	77.062,94		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	152.158,64	143.075,75	127.456,81	101.796,23	101.796,23
		previsioni di cassa	297.149,24	224.833,32	219.581,69		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	132.646,00	395.958,34	458.169,01	325.379,38	88.000,53
		previsioni di cassa	132.642,00	469.350,34	600.647,35		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	82.950,44	82.950,44		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		previsioni di cassa	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.458.016,46	1.462.516,46	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00
		previsioni di cassa	1.477.269,75	1.481.160,91	1.483.109,85		
Totale generale entrate		previsioni competenza	3.858.137,90	3.811.774,94	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33
		previsioni di cassa	4.867.134,03	4.660.557,74	3.974.618,41		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Disavanzo di amministrazione		7.417,69	7.417,69	7.417,69	7.417,69	7.417,69
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.597.733,37	1.295.333,57	1.238.282,56	1.248.037,49	1.212.601,93
		di cui già impegnato	1.387.601,97	1.187.074,48	522.278,76	18.548,81	324,52
		di cui Fpv	33.319,42	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.918.152,20	1.801.670,57	1.371.075,10		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	465.970,34	714.925,12	596.509,53	373.379,38	136.000,53
		di cui già impegnato	278.488,33	326.908,17	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	125.351,57	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	478.484,89	865.332,76	754.274,46		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	3.500,00	3.500,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	29.011,04	28.082,10	26.706,75	4.069,62	7.505,18
		di cui già impegnato	28.411,04	28.082,10	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.011,04	28.082,10	26.706,75		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.458.016,46	1.462.516,46	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00
		di cui già impegnato	293.926,19	352.057,21	125.681,21	618,63	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.511.461,29	1.531.490,09	1.495.954,47		
	Totale generale spese	previsioni competenza	3.858.137,90	3.811.774,94	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33
		di cui già impegnato	1.988.427,53	1.897.621,96	647.959,97	19.167,44	324,52
		di cui Fpv	158.670,99	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.237.109,42	4.530.075,52	3.951.510,78		

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		312.304,98		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(*)	-	-	-
AA) Residuo dell'esercizio di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.417,69	7.417,69	7.417,69
B) Entrate Titolo 1.00 - 1.00 - 1.00 - di cui per estensione anticipata di prestiti	(*)	1.330.747,52	1.307.624,80	1.275.624,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(*)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondi plurisettoriali - di cui fondi crediti di quote esigibili	(-)	1.258.282,58	1.248.037,40	1.212.601,93
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Costi di capitale emessi da mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estensione anticipata di prestiti - di cui Fondo accensione di capitale	(-)	25.706,70	4.369,60	7.500,18
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.340,52	48.000,00	48.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

I) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (*) - di cui per estensione anticipata di prestiti	(*)	-	-	-
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estensione anticipata di prestiti	(*)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.340,52	48.000,00	48.000,00
M) Entrate di accensione di prestiti destinate a estensione anticipata dei prestiti	(*)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (I+J+L+M)		-	-	-
N) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (*)	(*)	-	-	-
O) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(*)	-	-	-
P) Entrate Titolo 4.05.00-0.00	(*)	638.169,01	325.370,38	88.000,00
Q) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
R) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di debiti finanziari	(-)	-	-	-
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(*)	58.340,52	48.000,00	48.000,00
V) Entrate di accensione di prestiti destinate a estensione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondi plurisettoriali di spesa	(-)	596.500,53	373.370,38	136.000,00
W) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di servizi finanziari	(-)	-	-	-
X) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(*)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (U+W+X)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di breve termine	(*)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.02 per Raccolzione crediti di medio-lungo termine	(*)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di debiti finanziari	(*)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di servizi finanziari	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W+X+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-	-	-
Salvo convalida al fine della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (G)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (3)	(*)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra il Revisore unico ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2020-2022, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibile:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2020	72.124,44
2021	137.487,31
2022	131.922,87

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdé" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-quater, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdé" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

L'ente come si evince dalla tabella sotto riportata si trova in una situazione di disavanzo tecnico di amministrazione derivante dalla attività di riaccertamento straordinaria dei residui effettuata nel 2015. L'Ente sta ripianando tale disavanzo mediante accantonamento annuale della quota di euro 7.417,69. Si veda il punto 2 della nota integrativa per la dimostrazione dell'effettivo ripiano del disavanzo suddetto.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	809.007,50
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	158.870,00
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.896.960,80
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.000.809,11
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	963.204,27
- Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	-
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	963.204,27
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata (2)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	760.787,00
Fondo anticipazioni liquidate (5)	-
Fondo perdite società partecipate (6)	1.802,80
Fondo contenzioso (8)	-
Altri accantonamenti (9)	16.340,68
B) Totale parte accantonata	779.580,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	209.517,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	59.278,73
Vincoli derivanti dalla costituzione di mutui	2.951,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	271.530,66
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	1.302,06
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-89.548,04
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2020.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2019, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2020;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2020 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2020.

Fpv al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2020	Quota del Fpv al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2020
0	0	0	0	0	0	0	0

Il Revisore unico nel caso specifico prende atto:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2020 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- L’evoluzione dei cronoprogrammi come rappresentato dal responsabile finanziario non hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2020/2022, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

Il Revisore unico ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per intero/per una percentuale superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”).

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, il Revisore unico attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 118.000,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	118.000,00	126.000,00	117.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	118.000,00	126.000,00	117.000,00

A tale riguardo il Revisore unico osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l’Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: Entrate da accertamenti IMU ICI TARI derivanti da riscossioni coattive, maggiori introiti per i IMU TASI e addizionali per anni pregressi, TOSAP parte temporanea, diritti sulle pubbliche affissioni;

- che il FCDE è stato ricalcolato escludendo le entrate accertate nei vari anni relativi ai Fallimenti in quanto per queste entrate era già stato accantonato nel rendiconto 2018 il 100% delle stesse entrate, e sono state escluse le entrate accertate per crediti in prededuzione dai fallimenti.

Indebitamento

Il Revisore unico dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.133.732,07	1.185.438,08	1.140.130,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	368.003,23	70.454,09	63.180,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	99.730,20	143.076,75	127.466,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.593.465,59	1.378.967,92	1.330.747,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	159.348,55	137.896,79	133.074,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	(-)	1.376,39	274,62	228,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.346,86	-	-
Contributi contribuiti erariali in o/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		156.624,51	137.621,87	132.945,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	51.643,08	115.236,33	111.166,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	80.000,00	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		141.643,08	115.236,33	111.166,71

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2018	2019	2020	2021	2022
0,4503%	0,2888%	0,918%	0,0199%	0,1183%

- che l'Ente ha *proceduto* nel corso dell'anno 2019 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento, ai sensi della Legge Finanziaria n. 961-964 art. 1 Legge 145/2018 e Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 81729 del 30.08.2019;
La Cassa Depositi e Prestiti ha indicato per quali mutui poter richiedere la negoziazione e le economie generate pari ad annuali 604,70 € a decorrere dal 2019 per 11 anni a seguire, trattandosi di una riduzione ex lege del tasso di interesse permette all'ente di conseguire un risparmio di spesa annuale lasciando invariata la durata del finanziamento. Tali economie risultano libere da utilizzare dall'ente.
- che l'indebitamento e la quota interessi dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022
<i>Quota interessi</i>		1.376,39	274,92	1.574,64
<i>Quota Capitale</i>		26.706,75	4.069,62	7.505,18
TOTALE		30.103,14	6.365,54	11.101,82
<i>nuovo mutuo</i>		80.000,00	0,00	0,00
DEBITO RESIDUO 31/12	61.943,08	115.236,33	111.166,71	103.661,53

Nell'anno 2019 c'è stata una rinegoziazione di mutui con rimborso della rata pagata a Giugno e riformulazione del piano di ammortamento. Pertanto si riporta il debito residuo effettivo.

Nell'anno 2020 si è aderito alla facoltà di differimento della quota capitale mutui Cassa Depositi e Prestiti gestione MEF per un solo mutuo e al momento solo per la rata di Giugno la cui economia di € 3.000,86 è destinata a fondo rischi emergenza COVID-19 per le finalità previste da normativa.

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 300.000, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di Euro 663.944,00; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 1.000,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195, del Tuel è di Euro 1.000.000,00 come capitolo stanziato, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/2013, (“*Legge di stabilità 2014*”), al comma 639 istituisce l’Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc era composta dall’Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668), imposte dal 2020 unificate e disciplinate dall’art. 1, commi da 738 a 782 della Legge di bilancio 2020.

Il Revisore unico prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, non ha ancora approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

Il Revisore unico prende atto che le previsioni del gettito Imu 2020-2022, iscritte in bilancio per Euro 500.100,00, sono quantificate come segue: 395.000,00 previsione IMU, + 100.000,00 accertamento IMU anno 2018, + 100,00 euro maggiori somme accertate per cassa, + 5.000,00 € maggiori introiti IMU anni pregressi.

- delle riscossioni medie del triennio precedente

- dell’impatto sul gettito delle aree edificabili conseguente all’approvazione del nuovo perimetro per i centri abitati e la pressoché totale eliminazione delle aree edificabili esterne.

- della quota di alimentazione FCS 2020

- quantificando una previsione complessiva per l’anno 2020 di € 395.0000,00 mentre per il biennio 2021-2022 si è tenuto conto anche delle maggiori entrate derivanti da una nuova area edificabile soggetta a pagamento dal settembre 2017, per una quantificazione del gettito complessivo di € 405.000,00

Per quanto attiene eventuali impatti derivanti dall’emergenza COVID trattandosi di entrata accertata per cassa, l’ente ha destinato tutte le risorse possibili in un fondo rischi oggetto di revisione e rivalutazione nel secondo semestre dell’anno dopo l’incasso della prima rata dell’imposta confrontandolo con il gettito medio degli anni precedenti riferito allo stesso periodo

Le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2020-2022 sono *inferiori* rispetto a quanto accertato e riscosso nell’ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all’esercizio in corso di gestione per i seguenti motivi: a causa dell’eliminazione di gran parte delle aree edificabili come meglio sopra specificato.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l’Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, il Revisore unico:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2020-2022, iscritta in bilancio per Euro 329.000,00 + 9.000,00 attività verifica Tari, + 100 maggiori entrate riscosse per cassa
- considerata la complessità del tributo e dell’individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l’Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2020-2022, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Il Revisore unico ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap

Normativa di riferimento: art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993 per la Tosap; art. 63, del Dlgs. n. 446/1997 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	7.000,00	7.000,00	6.000,00	7.000,00	7.000,00
Accertamento	7.195,00	7.517,92	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.865,00	5.513,16	-----	-----	-----

Il Revisore unico *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	550,00	600,00	550,00	550,00	550,00
Accertamento	501,61	471,15	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	369,61	339,15	-----	-----	-----

Il Revisore unico *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8% <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 82.000,00	Euro 82.000,00	Euro 82.000,00	Euro 82.000,00	Euro 82.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, il Revisore unico *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

IMU

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	100.000	89.500	100.000	110.000	80.000
Accertamento	77.833	90.968	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	27.290,48	21.735,00	-----	-----	-----

TARES TARI

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	10.000	10.000	9.000	9.000	9.000
Accertamento	8.941	10.575	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	16,25	920,69	-----	-----	-----

TASI

	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	25.500	10.000	5.000	3.000
Accertamento	23.705	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	13.887,50	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2019	0
Riscossioni in conto residui – anno 2019	0
Residui eliminati per inesigibilità o per dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2019	0

Il Revisore unico al riguardo rileva che: l'ente non ha attivato la procedura.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

Il Revisore unico prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2020, previsto per Euro **201.310,00** importo rilevato dal sito del Ministero Finanza Locale e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

Il Revisore unico dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: Sito Internet Finanza Locale, specifiche comunicazioni, riscossioni medie
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 26.000,00 tenuto conto:
 - della media delle riscossioni del triennio
 - delle richieste di finanziamento già presentate alla Regione nel corso del 2020.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, il Revisore unico *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione			3.000	3.000	3.000
Accertamento			-----	-----	-----
Riscossione (competenza)			-----	-----	-----

per gli anni 2018 e 2019 non ci sono previsioni perché il servizio di riscossione era affidato all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano. Dal 2020 il servizio è tornato alla gestione diretta.

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Spesa corrente			1.500	1.500	1.500
Spesa per investimenti					

Per l'anno 2020, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 36 del 30/05/2020, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla normativa.

Il Revisore unico dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “*Codice della Strada*” è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

Il Revisore unico dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2020:

- l'introito di utili provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) Acquedotto del Fiora Spa

Riguardo alle altre società partecipate l'ente non ha ancora verificato l'effettivo utile o perdita in quanto non sono ancora scaduti i termini per l'approvazione dei rispettivi bilanci 2019, considerato lo slittamento termini causa COVID19.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, il Revisore unico, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/2015 (rispetto del Pareggio di bilancio);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quarter, della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese personale (macr 101)		296.475,79	312.582,96	311.428,96
Irap (macr 102)		21.876,40	22.816,00	22.737,00
Trasferimenti (macr 104)		10.150,00	22.860,00	22.860,00
Altre spese (macr 103 e 109)		0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)		328.502,19	358.258,96	357.025,96
- componenti escluse (B)		32.029,29	28.879,91	28.879,91
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	368.590,52	296.472,90	329.379,05	327.146,05

Il Revisore unico evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in soprannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/2016);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

Inoltre,

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/2001.

Imposte e tasse

Il Revisore unico dà atto che l'Ente:

- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta/non viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Lampade votive
 - Refezione scolastica - relativa a residui da incassare delle gestione diretta
 - Trasporto alunni - relativa a residui da incassare delle gestione diretta
 - Sponsorizzazioni
 - Servizio Idrico Integrato - relativa a residui da incassare delle gestione diretta
- in relazione alle predette attività commerciali *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

Fondo di riserva

Il Revisore unico dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 5.724,02 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,46 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Revisore unico, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*” contenuto nel Dup (art. 58, del DL. n. 112/2008);
- il “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*” è stato deliberato dal Consiglio con Provvedimento n. 19 del 06/03/2020 e sono state previste entrate che verranno contabilizzate al momento della formalizzazione delle reali offerte economiche e saranno utilizzabili solo al completamento delle procedure di vendita o valorizzazione.

Contributo per “permesso di costruire”

Il Revisore unico dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 (o preconsuntivo)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accertamento	28.550,08	27.579,68	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	28.550,08	27.579,68	-----	-----	-----

L'Ente non ha previsto la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati ne è avvenuta e per il triennio 2019-2021

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Revisore unico, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2020/2022):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti il Revisore unico, prende atto che come dichiarato nel Dup non risultano opere finanziate in anni precedenti e non concluse.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
 - b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
 - c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/2011;

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - contributi regionali e ministeriali
 - oneri di urbanizzazione e concessione edilizia
 - assunzione di un mutuo

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore unico, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 40 del 20/12/2019, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016);
- l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016) in quanto tale adempimento non ad oggi scaduto.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 59.377,92.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2019, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addi 11 giugno 2020

Il Revisore unico: *dott. Giorgio Del Ghingaro*

